



**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2022/2023
CLASSE QUINTA SEZ. L**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA
E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE: *ACCOGLIENZA TURISTICA***



**Alberghiero
Costaggini**
Rieti

ISTITUTO PROF. DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI

Data
15/05/2023

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

ESAME di STATO A.S. 2022/2023

SOMMARIO

- Composizione del Consiglio di Classe pag.
- Commissari e Materie assegnate pag.
- Sintetica descrizione della scuola pag.
- Presentazione della classe pag.
- Partecipazione delle famiglie pag.
- Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno pag.
- Metodologie di lavoro pag.
- Verifica e valutazione dei risultati didattici pag.
- Obiettivi generali educativi e formativi pag.
- Stabilità dei docenti pag.
- Percorsi Interdisciplinari pag.
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag.
- Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione pag.
- Attività extra, intercurricolari e progettuali pag.

ALLEGATI

Allegato A – Prove simulate

Allegato B – Griglie prove simulate

Allegato C – Relazione e programma svolto da ogni singolo docente

Allegato D – UDA di Educazione Civica

Allegato E – Griglie Seconda Prova Scritta e Colloquio

Allegato F – Griglie per Alunni DSA

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Coordinatore di classe: Prof. Matteucci Paolo

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Firma
CAMILI LUCA	Lingua Straniera Francese	<i>Luca Camili</i>
DE REMIGIS CARLO	Scienze Motorie e Sportive	<i>Carlo De Remigis</i>
GATTA GIORGIO	Matematica	<i>Giorgio Gatta</i>
IARUSSI DALIA	Arte e Territorio	<i>Dalia Iarussi</i>
INCHES ROSSELLA	Lingua Straniera Inglese	<i>Rossella Inches</i>
MARERI ANNA MARIA	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	<i>Anna Maria Mareri</i>
MARINI ANNA FRANCA	Lingua Straniera Spagnolo	<i>Anna Franca Marini</i>
MATTEUCCI PAOLO	Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva	<i>Paolo Matteucci</i>
MAZZEO ANNALISA	Religione	<i>Annalisa Mazzeo</i>
MORONTI MICHAELA	Tecniche di Comunicazione e Relazione	<i>Michele Moronti</i> <small>S.STRIVETA via della prof.ssa d Cappella Michele</small>
ROSSI AMBRA	Lab. Servizi di Accoglienza Turistica	<i>Ambra Rossi</i>

Dirigente scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri
	<i>Alessandra Onofri</i>

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
Prof.ssa Iarussi Daria	Arte e Territorio
Prof. Matteucci Paolo	Diritto e Tecniche Amministrative
Prof.ssa Rossi Ambra	Lab. Servizi di Accoglienza Turistica
(membro esterno)	Lingua e Letteratura Italiana e Storia
(membro esterno)	Matematica
(membro esterno)	Lingua Straniera Inglese

1. SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni).

Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione.

Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella Provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo.

Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'Anno Scolastico in corso sono iscritti 541 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni.

Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n° 62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in Via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita in totale 202 alunni, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2 Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Sono inoltre in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV presenti nei laboratori, 118 PC e

tablet, 28 LIM e Smart TV in dotazione nelle aule. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Sono inoltre in allestimento un laboratorio per le STEM ed un laboratorio adibito ad agenzia di viaggio. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avviciano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2. Profilo professionale al termine del quinquennio

Il "Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera", al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione accoglienza turistica, il diplomato è in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento;
- gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE V L

Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso; risultati scrutinati dalla classe quarta

n. 3 Promossi senza debito	n. 2 Promossi con 1 debito	n. 2 Promossi con 2 debiti	n. 0 Promossi con 3 debiti
ALUNNO		PROVENIENZA	
BAJENARU Alexandrina Catalina		IV^ L	
DE ANGELIS Paola		IV^ L	
FABIANI Diana		IV^ L	
LUCIANI Rebecca		IV^ L	
MANZO Giulia		IV^ L	
PROIETTI Aurora		IV^ L	
SABETTA Giorgia		IV^ L	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V^ L

La classe si compone di sette elementi, tutte studentesse, di cui una che presenta Disturbi Specifici di Apprendimento, per la quale è stato condiviso il P.D.P. con la famiglia.

Le alunne provengono tutte dalla stessa classe, formatasi nel terzo anno di corso con la scelta dell'indirizzo di Accoglienza Turistica, in cui si sono perduti, durante gli anni precedenti, alcuni elementi, a causa di un elevato numero di ripetenze.

Nonostante i lunghi periodi di DAD e DDI imposti dall'emergenza Covid-19, la continuità didattica, di cui si è avvalsa, durante il triennio, la maggioranza dei docenti, ha certamente consentito di operare congiuntamente in funzione degli stili di apprendimento e dei bisogni o interessi reali manifestati dalle allieve, nel comune intento di sviluppare autonomie operative trasversali e di rafforzare l'applicazione nello studio.

L'azione formativa è stata rivolta, oltre che al rafforzamento della motivazione allo studio e all'apprendimento, all'acquisizione di un più alto grado di convivenza civile.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è eterogeneo, così come il contesto familiare che in alcuni casi risulta complesso e tale da ripercuotersi negativamente sulla vita scolastica.

La classe, relativamente all'area educativa, ha mostrato un interesse costante ed una partecipazione attiva al dialogo formativo, finalizzato alla costruzione di rapporti interpersonali più maturi e consapevoli.

Ad eccezione di qualche caso, la frequenza scolastica è risultata generalmente assidua. Il processo di socializzazione all'interno del gruppo è consolidato ed in grado di generare momenti di condivisione, nonché di reciproco sostegno. Le alunne non sono sempre attente e disponibili al dialogo educativo, anche se in grado di affermare le proprie idee nel rispetto degli altri. Dal punto di vista comportamentale, la classe è risultata sempre corretta e rispettosa delle regole. Il senso di responsabilità e di consapevolezza dei propri doveri è risultato costante solo per alcuni elementi. Il lavoro, comunque, si è svolto generalmente in un'atmosfera serena e costruttiva. Le lezioni non sempre sono state seguite con interesse e partecipazione, in alcuni casi è stato debole e discontinuo l'impegno a casa, caratterizzato da superficialità o da una certa difficoltà nell'organizzazione dello studio individuale.

In particolare, nella classe si rilevano, sul piano del profitto, tre livelli di apprendimento:

- Un'alunna si distingue positivamente avendo conseguito buoni risultati in tutte le discipline, in virtù di uno studio attento e costante, di un impegno e senso di responsabilità notevoli, nonché di un grado di partecipazione e condivisione proficuo. L'alunna è riuscita a sviluppare capacità logiche, di analisi e di rielaborazione personale, potenziando i linguaggi specifici, nonché la capacità di orientamento e coordinamento opportuno tra le tematiche trattate;
- Un'altra alunna, opportunamente stimolata ed in virtù di un impegno che ne ha migliorato progressivamente le abilità specifiche, è riuscita a raggiungere continuità e autonomia operativa conseguendo un profitto più che discreto e pervenendo ad una più salda capacità di rielaborazione dei contenuti;
- Le rimanenti alunne presentano risultati sufficienti o quasi sufficienti nella quasi totalità delle discipline. Tali alunne hanno evidenziato nel complesso qualche progresso e il conseguimento di una certa sicurezza e autonomia nei processi cognitivi e formativi.

Tutte le alunne hanno messo in evidenza le loro abilità professionali durante gli stages formativi presso le aziende selezionate costruendo rapporti basati sulla stima e sulla fiducia.

Alcune sono state inoltre selezionate per merito per partecipare ai Progetti Internazionali realizzati dall'Istituto, ovviamente nei limiti imposti dall'attuale momento storico, segnato profondamente dall'emergenza Covid-19.

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno avuto l'opportunità di contattare i docenti tramite incontro nella prima settimana intera di ogni mese. Tuttavia, molto raramente, i genitori hanno sentito l'esigenza di un incontro, richiedendo un appuntamento.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti. Dopo la rilevazione delle valutazioni alla fine del primo periodo, si sono istituiti:

- corsi intensivi di recupero con interventi strutturati per Lingua e Letteratura italiana per la durata di 14 ore;
- corsi intensivi di recupero in itinere, usufruendo della flessibilità d'orario del 20%, in orario curricolare per le altre discipline interessate.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

Relativamente all'anno scolastico in corso, le attività si sono svolte regolarmente in presenza. Le metodologie di lavoro utilizzate sono state:

- Lezioni frontali;

- Discussioni guidate;
- Lezioni rovesciate;
- Problem – solving;
- Attività laboratoriali;
- Analisi di fonti e documenti.

Il lavoro è stato predisposto, organizzato e svolto nel rispetto delle indicazioni ministeriali e del Piano Operativo elaborato dai vari Dipartimenti. Gli insegnanti hanno tentato di rispondere il più possibile efficacemente alle esigenze individuali di volta in volta emerse, mirando ad un insegnamento attivo e partecipato, in grado di promuovere la rielaborazione e la riflessione.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semi-strutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, testo argomentativo, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola.

Le verifiche sono state frequenti e la valutazione attinente ai criteri e alle griglie adottate dal Collegio Docenti. L'attività didattica è stata rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, prendendo in considerazione nella valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione, di tipo formativo, ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, del senso di responsabilità e del processo di autovalutazione.

Per la valutazione delle prove d'esame, oltre a quanto espressamente previsto dall'O.M. n. 65 del 13/03/2022, verranno proposte le griglie elaborate dai Dipartimenti sulla base delle indicazioni ministeriali e in parte allegate al presente documento come ALLEGATO B.

7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF:

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8. STABILITÀ' DEI DOCENTI

Docente	Materia	Anni
CAMILLI LUCA	Lingua Straniera Francese	IV-V
DE REMIGIS CARLO	Scienze Motorie e Sportive	III-IV-V
GATTA GIORGIO	Matematica	III-IV-V
IARUSSI DALIA	Arte e Territorio	V
INCHES ROSSELLA	Lingua Straniera Inglese	III-IV-V
MARERI ANNA MARIA	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	III-IV-V
MARINI ANNA FRANCA	Lingua Straniera Spagnolo	V
MATTEUCCI PAOLO	Diritto Tecniche Amm. della struttura ricettiva	III-IV-V
MAZZEO ANNALISA	Religione	V
MORONTI MICHAELA	Tecniche di Comunicazione e Relazione	V
ROSSI AMBRA	Lab. Servizi di Accoglienza Turistica	III-IV-V

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nelle seguenti tabelle:

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA TECNICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Turismo lento: Greccio 2023 - Stazione della ferrovia del Centro Italia	Italiano, Storia, DTA, Lingua Straniere, Tecniche di Comunicazione, Arte e Territorio e Accoglienza Turistica

A tali percorsi si aggiungono le due tematiche specifiche trattate nelle UDA di EDUCAZIONE CIVICA (allegato D)

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'Italia nelle comunità internazionali	DTA, Storia, Lingua Inglese
Agire sul presente, assicurare il futuro: Agenda 2030	DTA, Italiano, Arte e Territorio, Lingue Straniere

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella:

Nome	Esito	Tutor	Luogo di svolgimento
Bajenaru A.C.	Stage svolto con regolarità	Maistrello	Adv Reate Tour-Rieti
De Angelis P.	Stage svolto con regolarità 1 sett. Assenza ingiustificata	Pietrolucci	Hotel Palazzo Manfredi-Roma
Fabiani D.	Stage svolto con regolarità	Marini	Hotel 4 Stagioni-Rieti
Luciani R.	Stage svolto con regolarità	Maistrello	Adv reate Tour-Rieti
Manzo G.	Stage svolto con regolarità	Di Mattei	Hotel Hilton Airport-Roma
Proietti A.	Stage svolto con regolarità	Marini	Hotel 4 Stagioni-Rieti
Sabetta G.	Stage svolto con regolarità	Pietrolucci	Adv Salaria Viaggi-Rieti

10. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una **simulazione** per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova 19 Aprile 2023

Disciplina coinvolta: Italiano

Tempo concesso: dalle h. 8:10 alle h.13:55

Tipo di prova: Tipologie A, B, C previste dall'Esame di Stato

Prova simulata della seconda prova 27 Aprile 2023

Disciplina coinvolta: D.T.A. e Laboratorio Accoglienza Turistica

Tempo concesso: dalle h. 8:10 alle h.13:55

Tipo di prova: come previsto dall'Esame di Stato

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B).

11. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

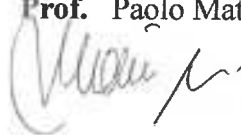
Progetti

- FESTIVAL DEL TURISMO ESPERENZIALE - Roma 28/09/2022
- EVENTO PON-CULTURA DELL'ACCOGLIENZA-TTG RIMINI 2022
- TIBERIS TRAVEL EXPERIENCE (11/11/2022): Un progetto realizzato per scoprire e valorizzare la Sabina, un territorio ricco di storia anche dal punto di vista turistico facendo rete. Presso il Polo Fieristico di Osteria Nuova, a Frasso Sabino, si è tenuto un forum che ha messo a confronto e sullo stesso piano tanti protagonisti di questo territorio.
- INCONTRI DI APPROFONDIMENTO CON VOLONTARI DELL'ASS. "EMERGENCY". (30/01/2023) Nell'ambito dell'insegnamento di Ed. Civica, incontro formativo sulle tematiche relative alla promozione di una cultura della Pace, della Solidarietà e del rispetto dei Diritti Umani.
- INCONTRO CON LA DELEGAZIONE COLOMBIANA PRESENTE NELLA NOSTRA CITTA': UN DIBATTITO SUGLI USI, COSTUMI, E CULTURA ENOGASTRONOMICA DEL PAESE DI ORIGINE DEI NOSTRI STUDENTI OSPITI DELLA CITTA'.
- A CURA DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DI RIETI: INCONTRO FORMATIVO SUL TEMA DEL BULLISMO e del CYBERBULLISMO
- USCITA DIDATTICA A LATINA-VISITA AL MUSEO "PIANA DELLE ORME" un parco-museo in Provincia di Latina contenente circa 50.000 reperti distribuiti in molti padiglioni secondo molteplici temi contestualizzati con il territorio che vanno dallo Sbarco di Anzio durante la Seconda guerra mondiale alla bonifica dell'Agro Pontino.
- PROGETTO C.I.C.-GIORNATE DI FORMAZIONE ALL'EDUCAZIONE STRADALE
- PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA - l'Istituto ha organizzato l'evento in presenza "Costagini orienta al futuro" destinato agli alunni delle classi in uscita per prospettare loro le offerte formative degli Atenei e le iniziative pro-futuro in campo di formazione attraverso le vetrine e i desk dei soggetti che lavorano nei percorsi post diploma.
- VIAGGIO DI ISTRUZIONE: 20-25 Marzo 2023 - GRECIA CLASSICA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Onofri *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n.39/93

Il Coordinatore di Classe
Prof. Paolo Matteucci





Alberghiero
Costaggini
Rieti

ISTITUTO PROF. DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI

Data
15/05/2022

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

ALLEGATO A



Alberghiero
Costaggini
Rieti

PROVE SIMULATE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myrica*)

La glauca¹ luna lista l'orizzonte²
e scopre i campi nella notte occulti³
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte.

- 5 Dove il mar, che lo⁴ chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti⁵
al mare ignoto dall'ignoto monte.

- Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁶
10 gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro⁷.

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian⁸ non viste
le infinite scalée⁹ del tempio azzurro¹⁰.

1. glauca: *grigio-azzurra*.
2. lista l'orizzonte: (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo*.
3. occulti: *nascosti*, a causa del buio notturno.
4. lo: il fiume.
5. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.
6. a lei ... intenti: *si innalzano tesi verso la luna*.
7. pio sussurro: *una preghiera pronunciata sottovoce*.
8. salian: *salivano*.
9. scalée: *scale*.
10. del tempio azzurro: *della volta del cielo*.

COMPRESIONE COMPLESSIVA

1. Sintetizza in un breve testo il contenuto della poesia

2. Spiega il significato simbolico degli elementi del paesaggio presenti nella poesia (la luna, la notte, il fiume, l'onda, il ponte, il mare, il monte, il fonte, i cipressi, la spiaggia).

ANALISI

3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a spiegare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.

4. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?

5. Le parole «oculti» (v. 2), «singulti» (v. 3) e «sussulti» (v. 7) costituiscono delle rime semantiche, perché sono legate tra loro anche per il significato. Spiega perché.

6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

APPROFONDIMENTO

7. Il mistero della vita e della morte costituisce il tema fondamentale di questo componimento di Pascoli. In quali altre poesie dello stesso autore è presente questa tematica?

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da *"Vita nei campi"* (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ch  di rado aveva avuto con chi parlare e perci  non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pens  su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso per  rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensit  dell'attenzione nelle bestie che pi  si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di s  e di s  col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate pi  al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro

2 narici

INTERPRETAZIONE

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.

2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.

3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.

4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utrik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7.

[...] Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissenatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciamo poi

esplosione anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

COMPRESIONE E ANALISI

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»?

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

PRODUZIONE

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi *"La cultura italiana del Novecento"* (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato

in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»?
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

PRODUZIONE

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli</p>

privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Articolazione: Accoglienza turistica

PARTE MINISTERIALE

TIPOLOGIA: B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (**caso aziendale/caso professionale**)

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI / COMPETENZE

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.
7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.
8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

COMMISSIONE INTERNA

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE: D.T.A. E LAB. SERVIZI ACC. TURISTICA

RISOLUZIONE DI CASO AZIENDALE / PROFESSIONALE

Un hotel a tre stelle del territorio, ubicato nel centro storico e aperto da oltre 15 anni, nonostante la buona ripresa dell'attività nel post pandemia, ha registrato nell'ultimo periodo un calo della redditività aziendale. Nella necessità di invertire il trend evidenziato, il management effettua un'analisi dettagliata della domanda e dell'offerta turistica di riferimento evidenziando l'evoluzione dei bisogni e delle modalità di richiesta dei servizi da parte del turista sia del segmento *leisure* che di quello *business*. Viene quindi effettuata l'analisi della situazione interna in relazione all'ambiente in cui l'impresa opera attraverso l'analisi S.W.O.T. per definire al meglio gli obiettivi e le strategie da intraprendere.

Tra le varie opportunità di crescita, la proprietà aziendale valuta anche la possibilità di concludere un contratto di *franchising* con una nota catena alberghiera. Alla luce di quanto esposto, in base alle conoscenze e alle competenze tecnico-professionali acquisite, svolgere i seguenti punti:

- a. definire, calcolare e commentare gli indici di redditività negli anni n e $n-1$ sapendo che dal Bilancio d'esercizio risulta quanto segue (non sono presenti ricavi e costi atipici):

Voci dallo Stato Patrimoniale riclassificato	n	n-1
Patrimonio netto investito	1.840.000	1.800.000
Totale attivo (o Investimenti)	3.100.000	2.900.000

CONTO ECONOMICO SINTETICO

	n	n-1
A) Valore della produzione	1.495.000	1.530.000
B) Costi della produzione	1.065.000	944.400
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	430.000	585.600
C) Proventi e oneri finanziari	- 62.000	-45.600
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C +/-D)	368.000	540.000
Imposte sul reddito dell'esercizio	147.200	216.000
Utile (perdita) dell'esercizio	220.800	324.000

- b. descrivere le nuove tendenze del mercato turistico che possono rappresentare opportunità da cogliere per gli operatori di settore abituati ai segmenti più tradizionali, come la struttura ricettiva del nostro caso aziendale;
- c. presentare, anche con informazioni aggiuntive opportunamente scelte, l'analisi S.W.O.T. dell'hotel;
- d. analizzare il contratto di *franchising*, i vantaggi, gli impegni e i rischi del *franchisee* (affiliato) evidenziando quando tale affiliazione risulterebbe conveniente per la struttura ricettiva in questione;
- e. considerando poi la necessità di incentivare i soggiorni nella struttura ricettiva e tenendo conto delle nuove tendenze del turismo legate principalmente al Made in Italy, predisporre un pacchetto alberghiero della durata di 2 gg/1nt indirizzato ad un determinato segmento turistico e finalizzato alla valorizzazione delle risorse culturali ed enogastronomiche del proprio territorio. Presentare quindi:
 - l'individuazione del target clientela;
 - la scelta della destinazione principale, dei mezzi di trasporto e dei servizi accessori da includere;
 - l'elaborazione della scheda tecnica con il programma delle due giornate;
 - l'analisi dei costi;
 - il calcolo della quota individuale in camera doppia;
 - la realizzazione del volantino promozionale.

Durata della prova 6 (sex) ore

È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili e in laboratorio di computer senza collegamento ad internet



ISTITUTO PROF. DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI

Data
15/05/2022

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

ALLEGATO B



***GRIGLIE
PROVE SIMULATE***

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A Indicatori	Livelli				Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo					
Coesione e coerenza testuale					
Ricchezza e padronanza lessicale					
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna					
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)					
Interpretazione corretta e articolata del testo					
La commissione	Il Presidente Rieti,				Punteggio totale in centesimi

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti						
Punteggio parziale						
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto						
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						
La commissione	Punteggio totale in centesimi					
Il Presidente Rieti,	Valutazione in ventesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione						
Punteggio parziale						
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione						
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
La commissione	Il Presidente					
					
	Rieti,					
Punteggio totale in centesimi						
Valutazione in ventesimi						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
Esami di stato a.s.2022/23

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	_____ / 3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	_____ / 6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	_____ / 8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3	_____ / 3
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

28

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO PROF. DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI

Data
15/05/2022

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

ALLEGATO C



***RELAZIONE
e PROGRAMMA
SVOLTO da OGNI SINGOLO
DOCENTE***

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"

RELAZIONE FINALE Anno Scolastico: 2022-2023

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: Prof. Luca Camilli

CLASSE: V L Accoglienza Turistica

ORE COMPLESSIVE PREVISTE: 99, 3 ore settimanali per 33 settimane

LIBRO DI TESTO: Itinéraires – Crimi Hatuel

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe di francese è composta da 2 alunne alle quali durante le lezioni si uniscono tre alunni del 5E. La classe è stata accorpata quest'anno pertanto la coesione dei due indirizzi diversi è stata un po' difficoltosa all'inizio per quanto riguarda gli argomenti specifici che prevedono due programmi molto diversi; lo svolgimento della parte linguistica comune è stato più semplice. Le ragazze hanno mostrato da subito discreto interesse e motivazione ma anche qualche lacuna pregressa di base per quanto riguarda il lessico, la grammatica e la pronuncia. La lingua francese ha avuto come obiettivo prioritario comunque lo sviluppo delle competenze linguistiche a partire prevalentemente dal linguaggio specifico. La classe nel complesso, nel corso dell'anno ha compiuto buoni progressi e gli **obiettivi** minimi sono stati **raggiunti** da tutti gli studenti. Il livello medio del profitto è buono. Resta una certa difficoltà nelle competenze di produzione orale quando si affrontano ampie tematiche. Le ragazze hanno cercato di compensare questa difficoltà con lo studio più o meno costante. Le **attività di recupero** non sono state necessarie ufficialmente ma spesso ci si è soffermati su argomenti di ripasso necessari per l'acquisizione delle competenze linguistiche.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Quest'anno gli alunni si sono esercitati, per quanto riguarda *la comprensione e la produzione scritta*, prevalentemente su testi specifici del settore turistico e enogastronomico con prove in classe e a casa, tests, **verifiche** in classe mediante quesiti a risposta aperta strutturati. Per quanto riguarda la capacità di *produzione e comprensione orale* gli alunni si sono esercitati giornalmente sull'esposizione dei concetti appresi durante lo studio. In particolare la loro preparazione nell'anno scolastico è stata verificata attraverso un congruo numero di prove di verifica svolte a distanze regolari secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue. Per quanto riguarda la **valutazione** si è tenuto conto del livello di partenza, del grado di maturità raggiunto, delle capacità organizzative, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse dimostrati ed, infine, della disinvoltura espositiva, della proprietà del linguaggio, la correttezza grammaticale e sintattica, l'efficacia argomentativa, nonché le conoscenze evidenziate e il senso critico.

Per quanto riguarda i criteri dettagliati delle verifiche si fa riferimento alle **griglie di valutazione** elaborate dal Dipartimento di lingue

METODOLOGIE E STRATEGIE

Lezioni frontali e interattive-dialogiche

- Lavori di ricerca per approfondimento degli argomenti.
- Mappe concettuali, video-lezioni, film in lingua originale
- Uso della digital board e del proiettore con interazione ipad
- Uso delle Piattaforme Kahoot.it, Quizizz.com, ladictee.fr, flevideo.com

I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA FRANCESE
Anno Scolastico: 2022-2023

CLASSE 5L ACCOGLIENZA TURISTICA

DOCENTE: Prof. Luca Camilli

LIBRO DI TESTO: Itinéraires – Crimi, Hatuel

SETTORE TURISTICO

- Histoire du tourisme (3 ore)
- Impact social et environnement (2 ore)
- Différents types de tourisme (4 ore)
- Itinéraires à Paris (3 ore)
- L'entreprise touristique (2 ore)
- Tours opérateurs et agences de voyage (3 ore)
- Les méthodes promotionnelles (2 ore)
- Dépliant et brochure (1 ora)
- Les professions du tourisme (3 ore)
- Les hôtels (2 ore)
- Les formes d'hébergement (2 ore)
- Les transports (2 ore)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'agenda 2030: Les 17 objectifs (4 ore)

GRAMMAIRE

Révision arguments de base

LITTERATURE

Proust: «La petite madeleine»

Baudelaire: Les Fleurs du mal: «Spleen», «Poison» «Albatros» (dopo 15 maggio)

FILM EN LANGUE

Lion

Comme un chef

Vatel

Asterix

Le Papillon

ATTIVITA' PRATICHE

- Réalisation d'un dépliant
- Création d'un parcours à Paris

Diana Fabiani

Paolo De Angelis



I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"- Rieti
RELAZIONE FINALE
Anno Scolastico: 2022-2023

Disciplina: Scienze Motorie
Docente: De Remigis Carlo
Classe: VL
Ore complessive previste: 66h per 33 settimane
Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salveti)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, ha partecipato attivamente e con entusiasmo a tutte le attività proposte, le ragazze hanno mostrato una minore partecipazione. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche. La classe, ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività sportive individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrali della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare. Il rapporto con l'insegnante è stato di stima e di fiducia reciproca, questo ha permesso di lavorare con soddisfazione ed entusiasmo da parte di tutti, accettando senza remore e pregiudizi ogni attività pratica proposta ed ha permesso una crescita umana e sociale più che buona. Stimolati e stimolanti i ragazzi hanno espresso il meglio delle loro possibilità, raggiungendo per un bel gruppo ottimi risultati. I quattro DSA hanno svolto il programma della classe senza nessuna eccezione e senza alcuna agevolazione avendo tutti le possibilità e le capacità di svolgere regolarmente il proprio lavoro, tre di questi hanno mostrato semplicemente un minore interesse ed attitudine alla disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la Lezione frontale.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Palestra, cortile ed attrezzi in essa disponibili

- Computer, telefonino
- Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni. Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione.

Rieti, li 27/04/23

firma

Prof. Carlo De Remigis



I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"- Rieti
PROGRAMMA Scienze motorie e sportive
Anno Scolastico: 2022-2023

La mobilità articolare

Stretching e posture.

Mobilità articolare specifica: coxo-femorale e scapolo-omerale.

Flessibilità del rachide.

La resistenza - potenziamento cardio respiratorio

Test motorio d'ingresso: resistenza generale.

Classificazione delle diverse forme di resistenza.

Resistenza specifica di breve durata.

Metodi di allenamento continui e metodi di allenamento intervallati.

Resistenza specifica di media durata.

La forza- potenziamento apparato muscolare

Classificazione della forza.

Forza arti inferiori.

Elementi specifici dell'apparato muscolare.

Potenziamento addominali e dorsali

Forza arti superiori.

Ginnastica aerobica.

Lo step

Rapidità e velocità

30 metri piani.

60 metri piani.

Percorsi e circuiti.

Avviamento all'atletica leggera

I salti.

I lanci.

Pallavolo.

Pallacanestro.

Calcio a cinque.

Test motori e prove per la rilevazione delle abilità sportive.

Prove strutturate.

Diana Fabiani
Carlo Piretti

Prof. Carlo De Remigis



RELAZIONE FINALE del DOCENTE

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Giorgio GATTA

Ore di lezione previste nell'anno: 99 (n° 3 ore sett. x 33 settimane)

BREVE PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe di Servizi di Accoglienza Turistica è composta da sette alunni iscritti frequentanti.

C'è la presenza di un'alunna con Disturbi Specifici di Apprendimento che, con il P.d.P., è comunque riuscito a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

Gli studenti hanno mostrato vecchie lacune nella preparazione di base per cui, inizialmente, si è ritenuto opportuno ricostruire almeno in parte i prerequisiti necessari allo svolgimento degli argomenti relativi alla programmazione.

È da sottolineare che, sin dai primi giorni dell'Anno Scolastico, la classe, fatte poche eccezioni, ha mostrato disinteresse per la disciplina, a causa dell'elevata probabilità di non essere inserita tra le materie d'esame, a cui si è correlato un basso livello di attenzione, una scarsa partecipazione allo svolgimento della lezione ed un'assoluta trascuratezza nel lavoro domestico che ha portato a tralasciare quasi totalmente lo studio fino all'inizio del secondo quadrimestre, allorché ci si è accorti che la materia veniva inserita tra le materie d'esame con membro esterno.

Per tali motivi si è reso necessario tornare più volte sugli argomenti già trattati, rallentando notevolmente il normale svolgimento del programma.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Gli alunni sanno calcolare con sufficiente autonomia semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte, presentano invece molte incertezze nella lettura dei grafici e nella determinazione del dominio e del segno di una funzione, nello studio dei limiti, mentre risultano in grado di eseguire derivate ed integrali di semplicissime funzioni dimostrando una padronanza nel calcolo probabilistico semplice, solo dopo avere svolto molti esercizi dello stesso tipo e comunque dietro la guida dell'insegnante.

Complessivamente, tranne una sola studentessa, la classe non ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi minimi fissati.

1. CONTENUTI SPECIFICI

• UNITA' DIDATTICHE e/o MODULI e/o PERCORSI FORMATIVI ed EVENTUALI APPROFONDIMENTI

U.D. – MODULO – PERCORSO FORMATIVO – APPROFONDIM.	PERIODO/ORE
Prerequisiti: Ripasso equazioni di 1° e 2° grado intere e fratte; sistemi di equazioni. Disequazioni di 1° e 2° grado e sistemi di disequazioni.	sett./ott.: 4 ore
Retta, circonferenza, parabola e funzioni esponenziali e logaritmiche	ott.: 3 ore
Definizione di funzione, terminologia. Campo di esistenza di una funzione, campo di esistenza di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte. Intersezione con gli assi, positività di una funzione. Lettura del grafico di una funzione.	ott.: 7 ore
Limiti: definizione operativa e algebra dei limiti. Calcolo di semplici limiti di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte. Forme indeterminate e loro risoluzione. Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.	ott./nov.: 10 ore
Derivate: Calcolo delle derivate delle funzioni polinomiali. Massimi e minimi.	nov.: 14 ore

Integrali: Calcolo degli integrali indefiniti per le funzioni elementari. Uso degli integrali definiti per il calcolo delle aree.	dic./gen./feb.: 20 ore
Probabilità di eventi semplici e complessi: Probabilità della somma e del prodotto logico di eventi. Probabilità condizionata. Calcolo dell'equità e della posta di un gioco aleatorio	mar./apr.: 14 ore
Distribuzione di probabilità: distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta. Valutazione della media, varianza e deviazione standard. Distribuzione uniforme discreta e binomiale.	apr./mag.:9 ore
Statistica inferenziale: Popolazione, campioni e loro parametri. Distribuzione della media campionaria. Stima di un parametro della popolazione: puntuale e per intervallo della media.	apr./mag.:9 ore

2. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.)

È stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale per il tempo necessario alla trattazione dei contenuti e si è preferito l'ampio uso di esercitazioni in classe con l'obiettivo di coinvolgere il più possibile personalmente gli alunni nella risoluzione degli esercizi.

Le esercitazioni sono state raccolte, corrette e riconsegnate agli alunni con lo scopo di segnalare a ciascuno eventuali errori o imprecisioni o mancati svolgimenti su cui riflettere e prepararsi.

È stato attivato un corso di recupero in itinere dovendosi estinguere qualche debito formativo, che è comunque risultato utile anche alle alunne senza debito, stante la scadente partecipazione in classe e lo scarso lavoro domestico.

Nel mese di marzo la classe ha partecipato alle prove Invalsi di matematica.

3. MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, etc.)

Come riferimento si è utilizzato il libro di testo: TREZZI S. – NOBILI L., Tecniche Matematiche, vol. 4 e 5 - Ed. ATLAS, unitamente ad esercizi direttamente preparati dall'insegnante.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

SPECIFICARE (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, etc.):

Sono state utilizzate prevalentemente verifiche scritte, volte all'accertamento della comprensione dei contenuti e, ove necessario, all'integrazione e al chiarimento di eventuali dubbi e prove scritte utilizzando la tipologia di domande a risposta aperta o la tipologia mista di domande a risposta aperta e a risposta multipla.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della capacità di autonomia nello svolgimento degli esercizi proposti, degli interventi dal posto, della partecipazione attiva alla lezione, dell'interesse mostrato e dei progressi registrati durante l'A.S..

SI ALLEGANO A PARTE I TESTI DELLA PROVE E DELLE VERIFICHE EFFETTUATE DURANTE L'ANNO.



ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO
SERVIZI per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA RIETI
PROGRAMMA ANNUALE

svolto insieme con il DOCENTE: Prof. Giorgio GATTA

Materia : MATEMATICA ed INFORMATICA **Classe V^a L**

Ore di lezione previste nell'anno: 99 (n° 3 ore sett. x 33 settimane)

Ripasso di ALGEBRA

Ripasso su equazioni lineari di primo grado ad una incognita: equazioni determinate, indeterminate ed impossibili.

Ripasso sulle equazioni lineari in due incognite.

Ripasso di equazioni di secondo grado in una incognita.

Disequazioni: principi fondamentali e di equivalenza delle disequazioni, grado di una disequazione intera
disequazioni frazionarie, risoluzione grafica di un sistema di disequazioni numeriche.

Ripasso di GEOMETRIA ANALITICA

La retta. La circonferenza.

La parabola. Funzioni esponenziali, logaritmiche e trigonometriche e loro rappresentazioni.

Programma di GEOMETRIA ANALITICA

FUNZIONI

Definizione di funzione, terminologia.

Campo di esistenza di una funzione, campo di esistenza di funzioni razionali intere e fratte.

Cenni su funzioni irrazionali e trascendenti.

Intersezione con gli assi, positività di una funzione.

Lettura del grafico di una funzione.

LIMITI

Limiti: definizione operativa e algebra dei limiti.

Calcolo di semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Forme indeterminate e loro risoluzione.

Calcolo degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

DERIVATE

Calcolo delle derivate delle funzioni polinomiali. Teoremi di derivazione. Massimi, minimi e flessi.

CALCOLO DELLA PROBABILITÀ DI EVENTI COMPLESSI

Probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi

Probabilità condizionata

Calcolo dell'equità e della posta di un gioco aleatorio

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITÀ DI USO FREQUENTE DI VARIABILI CASUALI DISCRETE

Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutazione della media, varianza e deviazione standard

Distribuzione uniforme discreta e binomiale.

Variabili casuali continue con distribuzione uniforme continua o normale

STATISTICA INFERENZIALE

Popolazioni, campioni e i loro parametri

Distribuzione della media campionaria

Stima di un parametro della popolazione: puntuale e per intervallo della media.

CALCOLO INTEGRALE

Calcolo di integrali indefiniti di funzioni elementari.

Uso degli integrali per il calcolo di aree.

Il testo seguito è stato:

TREZZI S. – NOBILI L., Tecniche Matematiche, vol. 4 e 5 - Ed. ATLAS

*Catalina Speranza
Diana Fabiani*

L'INSEGNANTE
Prof. Giorgio GATTA



I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RELAZIONE FINALE del DOCENTE

Docente: prof. ssa Dalia Iarussi

Disciplina: Arte e Territorio

Classe: V L

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libro di testo: "Arte Bene Comune" volume 2 di M. Pavesi, M. Tavola, G. Mezzalama e volume 3 di M. Tavola, G. Mezzalama; Bruno Mondadori

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- La sezione V L a indirizzo Accoglienza Turistica è composta da sette alunne provenienti non solo da Rieti e paesi limitrofi ma anche da Roma. Un'alunna presenta Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La classe è stata presa in carico dalla sottoscritta solo nel corrente anno scolastico, le alunne hanno sempre cambiato insegnante negli anni precedenti, non mantenendo una continuità didattica, per tutto questo si è reso necessario la conoscenza delle alunne in modo graduale. Con i discenti si è instaurato un dialogo proficuo basato sull'ascolto e sulla critica sia per le tematiche inerenti lo studio, sia nel rapporto umano che ha consentito di svolgere le attività in un clima sereno e produttivo. Proprio attraverso un buon coinvolgimento, avvenuto durante lo svolgimento delle lezioni, alcune alunne sono riuscite a superare quelle difficoltà che avevano presentato nelle capacità espressive e tutte hanno riportato un miglioramento significativo rispetto al punto di partenza. Ogni discente ha mostrato senso di responsabilità e buona volontà. La classe ha vissuto l'anno scolastico in armonia, tutte le alunne sono state rispettose ed educate tenendo un comportamento sempre corretto. Il carico di lavoro alcune volte le ha scoraggiate ma hanno sempre dimostrato responsabilità non sottraendosi alle verifiche e frequentando le lezioni in modo regolare. È stato effettuato il previsto percorso di Educazione Civica ed anche l'Unità di Apprendimento Tecnica.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Complessivamente la classe ha raggiunto un livello discreto di:
 - produzione di un discorso organico e sintetico;
 - acquisizione e sviluppo di un linguaggio specifico della disciplina;
 - riconoscimento dell'opera d'arte presa in esame contestualizzandola;
 - individuazione e descrizione del linguaggio espressivo di un'opera d'arte attribuendola ed indicando tecnica, stile e significato;
 - cogliere i caratteri specifici delle varie correnti artistiche;
 - riconoscere l'aspetto iconografico e iconologico di un'opera d'arte;
 - consapevolezza, attraverso le attività svolte anche dall'Istituto, del valore estetico artistico e culturale intrinseco nel patrimonio artistico e paesaggistico.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- L'intero gruppo classe ha dato la disponibilità, alla fine del pentamestre, ad alcuni rientri pomeridiani per sopperire, in parte, alle ore perse a causa di chiusure forzate e impegni scolastici che durante l'anno sono ricaduti nelle giornate e nelle ore di suddetta materia; attività che non si è potuta svolgere.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

- Cercando di stimolare l'interesse e la passione verso la Storia dell'Arte le alunne sono state sollecitate ad immergersi nell'atto stesso della creazione dell'opera individuando così l'interazione tra il fenomeno artistico ed il contesto sociale ad esso connesso. La scarsità del tempo a disposizione, per un approccio dettagliato e lineare del contesto storico artistico preso in esame, ha reso necessario oltre all'uso della lezione frontale di slides riassuntive messe a disposizione dalla docente, supportate dalla visione di materiale audiovisivo, dando ove possibile spazio ad una discussione guidata.

Si sono svolti singoli lavori di approfondimento.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- E' stato utilizzato il testo di adozione, fotocopie di materiali didattici di supporto, e materiale audiovisivo.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

- Le verifiche sono state sia scritte che orali ed anche in itinere durante la spiegazione per meglio motivare anche gli alunni che si avvicinano alla materia col solo fine di una valutazione. Durante alcune verifiche è stato accordato l'utilizzo di mappe concettuali all'intero gruppo classe, essendo uno strumento valido per ricordare e rielaborare le informazioni precedentemente acquisite attraverso lo studio.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione si è cercato di valorizzare il processo di apprendimento tenendo conto di alcuni fattori:

- abilità nell'argomentare i contenuti essenziali della disciplina;
- adeguate capacità espositive sulle conoscenze acquisite;
- esposizione argomentativa ricca;
- conoscenza completa e corretta con rielaborazione critica degli argomenti del tutto personale.

Oltre alla conoscenza dei contenuti, delle capacità espressive e della terminologia specifica, nella valorizzazione della crescita formativa delle alunne, si è tenuto conto pure dell'attenzione, dell'impegno profuso e della partecipazione alla vita di classe.

Dolce Iscari

I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"

Argomenti svolti

IL MANIERISMO NELL'ITALIA CENTRALE

Andrea del Sarto, opere: "Madonna delle Arpie", "Giuseppe in Egitto".

Iacopo Pontormo, opere: "Giuseppe in Egitto", "Deposizione".

Parmigianino, opera: "Madonna dal collo lungo".

L'ETA' DEL BAROCCO

Annibale Carracci, opera: "Un villano a tavola".

Caravaggio, opere: "Ragazzo morso da un ramarro", "Vocazione di San Matteo".

Gian Lorenzo Bernini, opere: "David", "Apollo e Dafne", "Baldacchino", "Colonnato di San Pietro", "Estasi di Santa Teresa".

Borromini, opera: "Sant'Ivo alla Sapienza".

IL SETTECENTO

Arte Rococò.

Gran tour, vedutismo, Canaletto, la camera ottica.

Luigi Vanvitelli: la Reggia di Caserta.

Il Neoclassicismo.

Antonio Canova, opere: "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche che si abbracciano", "Paolina Borghese come Venere vincitrice". "Le Grazie".

Jaques-Louis David, opere: "Belisario chiede l'elemosina", "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat", "Bonaparte valica il Gran San Bernardo", "Ritratto di Madame Récamier".

IL ROMANTICISMO

Francisco Goya, opere: "La famiglia di Carlo IV", "Maja desnuda", "3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio", "Saturno che divora uno dei suoi figli".

Casper David Friedrich, opere: "Abbazia nel querceto", "Viandante sul mare di nebbia".

John Constable, opera: "Il mulino di Flatford".

William Turner, opera: "Luce e colore (teoria di Goethe): il mattino dopo il Diluvio".

Théodore Géricault, opera: "La zattera della Medusa".

Eugène Delacroix: opere: "La libertà che guida il popolo", "Donne di Algeri nelle loro stanze".

Francesco Hayez, opere: "La meditazione", "Il bacio".

IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

Gustave Courbet: opere: "L'atelier del pittore", "Un funerale a Ornans", "Gli spaccapietre".

I Macchiaioli. Giovanni Fattori, "Lancieri a cavallo".

Telemaco Signorini, opera: "La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze".

L'Impressionismo.

La Parigi di Georges-Eugène Haussmann.

La fotografia e l'arte.

Edouard Manet, opere: "Olympia", "La colazione sull'erba", "Il bar delle Folies-Bergère".

Claude Monet, opere: "Impressione: levar del sole", "Ponte giapponese e bacino delle ninfee", "Ninfee: tramonto".

Pierre-Auguste Renoir, opere: "Le Grenouillère", "La colazione dei canottieri".

Edgar Degas, opere: "Classe di danza", "L'assenzio".

Musée d'Orsay

IL POSTIMPRESSIONISMO

Il Puntinismo. Georges Seurat, opera: "Una domenica pomeriggio alla Grande- Jatte".

Il Divisionismo in Italia. Giovanni Segantini, opera: "Le due madri".

Giuseppe Pelizza da Volpedo, opera: "Il Quarto Stato".

Paul Cezanne, opere: "Tavolo da cucina", " Donna con caffettiera", "Le grandi bagnanti".

Vincent van Gogh, opere: " I mangiatori di patate", "Notte stellata".

Paul Gauguin, opere: "La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'angelo)", " Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?".

L'ART NOUVEAU

L'Arte Nouveau e il Liberty.

Le arti applicate. I vetri francesi di Èmile Gallé.

La Secessione di Vienna. Il Palazzo della Secessione. Gustav Klimt, opere: da Fregio di Beethoven "L'anelito alla felicità si placa nella Poesia", "Il bacio".

Edvard Munch, opera: "Bambina malata", "Il grido".

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO.

L'Espressionismo. I Fauves. Henri Matisse, opere: "La gioia di vivere", "La danza". Die Brucke. Ernst Ludwig Kirchner, opera: "Postdamer Platz".

Il Cubismo. Pablo Picasso e la nascita del cubismo: opera: "Ritratto di Gertrude Stein". il cubismo analitico, opera: "Ritratto di Ambroise Vollard". Il cubismo sintetico: opera: "Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori", "Guernica".

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO PRESUMIBILMENTE DOPO LA STESURA DI SUDDETTO DOCUMENTO

Questi ultimi argomenti, qualora venissero trattati, si svolgeranno attraverso una sintesi panoramica.

Il Futurismo. Umberto Boccioni, opere: "Forme uniche della continuità dello spazio", "La città che sale". Giacomo Balla, opere: "Lampada ad arco", "Bambina che corre sul balcone", "La pazza".

L'Astrattismo lirico. Vasilij Kandinskij, opera: "Primo acquarello astratto".

Dadaismo. Marcel Duchamp, opera: "L.H.O.O.Q.", "Fontana".

Il Surrealismo. Salvador Dalì, opera: "La persistenza della memoria". Joan Mirò, "Il carnevale di Arlecchino".

La Metafisica. Giorgio de Chirico, opera: "Le Muse inquietanti".

Diana Fabiani

Giulia Marzò

Edoardo

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE
A. S. 2022/2023
Classe V sez. L
Articolazione: ACCOGLIENZA TURISTICA
Docente: Inches Rossella

Libri di testo: **“Travel & Tourism”** autori: Daniela Montanari e Rosa Anna Rizzo – Ed. PEARSON
Longman

Ore settimanali: 3

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VL è composta da sette alunne. Del gruppo fa parte un'alunna DSA che ha usufruito delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dal proprio PDP.

Conosco il gruppo classe dal terzo anno scolastico ed ho quindi avuto modo di seguire gran parte del percorso didattico e della crescita formativa delle alunne con le quali, se non è stato semplice stabilire immediatamente un rapporto proficuo, gradualmente ho cercato di guadagnare la loro fiducia fino a poter dire oggi di aver raggiunto un ottimo livello di collaborazione e reciproco rispetto.

Dal punto di vista disciplinare, non si sono mai registrati problemi, le ragazze hanno evidenziato un comportamento sempre corretto e rispettoso durante le attività didattiche dimostrando maturità e un discreto senso di responsabilità.

Non tutti gli elementi hanno però sempre profuso impegno e attenzione. Per un numero esiguo di alunne si è dovuto infatti procedere talvolta a sollecitazioni e richiami per quanto riguarda l'applicazione e la frequenza. Anche se il clima è stato sempre caratterizzato da serenità, nel complesso la classe non ha sempre avuto un atteggiamento costruttivo ed ha seguito le lezioni con un livello di interesse appena sufficiente e partecipazione discontinua. Ciò ha portato ad un metodo di studio mnemonico e in capacità espressive in lingua inglese modeste e incerte.

Se all'inizio del loro percorso di apprendimento le alunne incontravano principalmente difficoltà nella produzione orale della lingua straniera, e si affidavano perciò ad uno studio non sempre approfondito, progressi apprezzabili si sono registrati nell'ultimo periodo dell'anno in cui hanno dimostrato di voler fortemente migliorare e acquisire abilità e competenze linguistiche spendibili nei vari contesti di vita e di lavoro.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del loro percorso didattico-educativo le alunne hanno evidenziato una maturità piuttosto diversificata che rispecchia le loro reali personalità ed aspettative.

Eterogenee sono nel gruppo classe le attitudini, le capacità e le strumentalità di base possedute, in particolare una sola studentessa si è distinta per l'ottima preparazione di base e discrete abilità di produzione linguistica, altre, malgrado l'impegno, si sono affidate ad uno studio più mnemonico e poco organico, qualche elemento ha dimostrato un impegno discontinuo e poco proficuo.

Il piano programmatico inizialmente stabilito, è stato svolto scegliendo gli argomenti più idonei e maggiormente fruibili e prestando maggiore attenzione a tematiche che suggerivano momenti di approfondimento individuale. Per alcuni argomenti sono state utilizzate strategie più semplificate per favorire un'acquisizione semplice ma consapevole dell'argomento in questione ed una sufficiente conoscenza del lessico specifico di indirizzo da poter poi riutilizzare, in autonomia, nelle varie situazioni della realtà lavorativa. Tutte le alunne hanno prodotto anche elaborati in power point relativi ai vari argomenti di studio, dimostrando il proprio grado di capacità di rielaborazione critica e autonomia operativa.

Nell'ambito del percorso interdisciplinare di Educazione Civica, in vista dell'Esame di Stato, per quanto riguarda la disciplina Lingua inglese, la classe è stata coinvolta nella trattazione dei seguenti percorsi:

Triennio: **"Italy in the international community"** (Conoscere il ruolo del nostro paese in Europa e nel mondo)

Pentamestre: **"The 2030 Agenda Goals"** (Agire nel presente e assicurarsi il futuro)

Nel mese di marzo la classe ha partecipato alle prove Invalsi di lingua inglese.

L'obiettivo fondamentale del corso di studi è stato quello di far sì che le alunne potessero utilizzare effettivamente la lingua per comprendere e produrre messaggi orali anche complessi, interagendo in modo adeguato al contesto comunicativo; migliorare la comprensione e la produzione di testi scritti di diverso tipo; approfondire la capacità di riflessione sugli aspetti sia funzionali sia formali della lingua; acquisire una più ampia conoscenza del modo di vivere del Paese di cui si studia la lingua, sviluppando la consapevolezza di analogie e differenze fra diverse "civiltà".

Oltre agli obiettivi puramente didattici, si sono fissati alcuni obiettivi di carattere generale quali:

- saper lavorare in coppia/gruppo
- saper condurre attività di ricerca
- sviluppare capacità di analisi
- acquisire capacità critiche

3. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda l'attività di recupero, al termine del primo trimestre alcune alunne evidenziavano insufficienze e l'attività di sostegno è avvenuta attraverso attività di recupero in itinere.

4. METODOLOGIE E TECNICHE EDUCATIVE

Il metodo utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo, con momenti di insegnamento/apprendimento di tipo cooperativo e con spazi dedicati all'autoapprendimento guidato. Le attività didattiche sono state organizzate in moduli - intesi come parti significative, omogenee ed unitarie di un percorso formativo più ampio con precisi obiettivi cognitivi verificabili, documentabili e capitalizzabili - a loro volta sottodistinti in unità didattiche.

Gli argomenti previsti sono stati sviluppati calandoli nella realtà operativa, onde far acquisire la capacità di esprimersi in modo appropriato in vari contesti soprattutto lavorativi, inerenti al settore d'appartenenza della classe, ed operando il più possibile collegamenti interdisciplinari, al fine di sviluppare competenze trasversali, come richiesto dal nuovo Esame di Stato.

Inoltre, è stato fatto un lavoro di ampliamento continuo della terminologia specifica di micro lingua.

Ad integrazione dei metodi tradizionali, si è proceduto a:

- Condivisione su piattaforma G-SUITE di materiali didattici, anche di tipo multimediale
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe e via mail e/o chat;
- Attività di tutoring a distanza

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo in adozione, "Travel & Tourism" autori: Daniela Montanari e Rosa Anna Rizzo - Ed. PEARSON Longman, sono stati utilizzati altri materiali come fotocopie, materiale autentico e ricorso all'uso di Internet. Si è inoltre provveduto a fornire appunti delle lezioni e altro materiale multimediale attraverso canali telematici.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche dei risultati, determinate dagli obiettivi parziali individuati all'inizio di ogni unità didattica, sono state strutturate per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per evidenziare

eventuali modifiche da apportare in itinere al piano di lavoro. Le verifiche somministrate sono state sia scritte che orali. In particolare per le verifiche scritte si è ricorso prevalentemente alla tipologia dei quesiti a risposta aperta o a prove semi-strutturate; durante le verifiche orali, si è proceduto all'accertamento delle competenze linguistiche e abilità di comunicazione nel settore dell'accoglienza turistica.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Fare riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Lingue)

Nella valutazione si è tenuto conto della progressione rispetto ai livelli di profitto individuati all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione profusi.

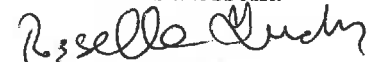
Inoltre sono stati presi in considerazione:

- la frequenza di partecipazione alle attività didattiche;
- la partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche;
- la puntualità nell'invio delle consegne.
- il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti in autonomia
- il raggiungimento dei traguardi delle competenze

Rieti, 15/05/2023

Gli alunni

La docente
Inches Rossella



PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
Articolazione: ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente: Inches Rossella

Libri di testo: **“Travel & Tourism”** autori: Daniela Montanari e Rosa Anna Rizzo – Ed. PEARSON Longman

Module 1

- How to write a work placement report
- My internship report

Module 2 Civics

- **United in diversity: The European Union**
 - The European Parliament
 - The European Council
 - The Council of the European Union
 - The European Commission

Module 3

THE SUSTAINABLE CHALLENGE

- Tourism today: advantages and disadvantages
- Sustainable tourism and eco-tourism
- How to be a responsible and safe tourist

Module 4 – Civics

- **The 2030 AGENDA**

Module 5

THE NEW TRENDS IN TOURISM

- Proximity tourism
- Slow tourism
- Culinary travel
- Wellness Tourism
- Religious tourism

Module 6

HISTORICAL CITIES

EXPLORING:

- Rome, the eternal city
- Florence, the open-air museum
- Venice, the floating city
- L’Aquila, a treasure in the center of Italy

Module 7

DESTINATION ITALY (readings)

- Describing a region p.182
- Writing an itinerary p.186
- A hiking and gastronomic experience tour p.188
- A walking tour p.210
- A city break p.212

Nel corso dell’anno sono stati affrontati i seguenti argomenti inerenti la disciplina di Educazione Civica:

I° Trimestre: “Italy in the international community” (Conoscere il ruolo del nostro paese in Europa e nel mondo)

II° Pentamestre: “The 2030 Agenda Sustainable Goals” (Agire nel presente e assicurarsi il futuro)

Rieti, 15/05/2023

Gli alunni
Diana Fabiani
Catalina Bajecaru

La docente
Inches Rossella
Rossella Inches

IPSSEOA “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti

Anno Scolastico 2022-2023

Classe V L

Accoglienza turistica

Discipline: ITALIANO - STORIA

Insegnante: Prof.ssa Anna Maria Mareri

RELAZIONE FINALE

ITALIANO

Ore complessive previste: $4 \times 33 = 132$

Libri di testo: Paolo Di Sacco, LA SCOPERTA DELLA LETTERATURA – Dal secondo Ottocento ad oggi, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

STORIA

Ore complessive previste: $2 \times 33 = 66$

Libri di testo: G. De Vecchi, G. Giovannetti, STORIA IN CORSO – Il Novecento e la globalizzazione, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe V L è composta da sette alunne, quasi tutte pendolari, variamente provenienti dalle province di Rieti e di Roma. L'ambiente di provenienza risulta eterogeneo e non sempre sensibile agli stimoli culturali, soprattutto di ambito letterario, carente risulta, inoltre, l'interesse per i temi di attualità.

All'interno del gruppo, che nel corso del triennio si è notevolmente ridotto, si segnala la presenza di una studentessa con disturbi specifici dell'apprendimento, per la quale il C.d.c. ha elaborato un P.D.P. condiviso dalla famiglia.

Il gruppo classe si è configurato, già dalla sua formazione, come eterogeneo e non del tutto coeso. Ad eccezione di un elemento che si è distinto abbastanza positivamente nel profitto e nell'atteggiamento verso l'esperienza scolastica, molti alunni hanno mostrato un livello di competenze non del tutto adeguato e un interesse settoriale e particolarmente debole soprattutto per il messaggio letterario; maggiore partecipazione ha suscitato, invece, in alcuni studenti, lo studio della storia. Tutta l'azione formativa è stata, dunque, rivolta al rafforzamento della motivazione allo studio e all'apprendimento, oltre che all'acquisizione del rispetto delle regole e degli impegni. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico non sono mancati, in alcuni momenti, atteggiamenti poco costruttivi, in particolare rispetto all'esigenza di una maggiore collaborazione e disponibilità allo studio. Una certa irregolarità nella frequenza di alcuni e l'abitudine di sottrarsi o rimandare il momento della verifica ha, inoltre, rallentato e condizionato lo svolgimento del programma, nonché la qualità dell'apprendimento.

Dal punto di vista comportamentale, la classe, non ha presentato particolari problemi disciplinari, ma ha mostrato, a volte, un limitato senso di responsabilità e di consapevolezza del proprio dovere rispetto agli impegni scolastici che sono stati sempre percepiti come troppo gravosi. L'impegno e l'interesse, nel complesso abbastanza superficiali, sono rimasti costanti nell'intero anno scolastico, finalizzati, comunque, per la gran parte delle alunne, esclusivamente allo svolgimento della verifica.

Quanto ai livelli di profitto, il gruppo ha mostrato notevoli difficoltà nella produzione scritta, ha, nel complesso, limitatamente approfittato delle attività di recupero e consolidamento attivate in itinere e delle numerose esercitazioni fornite soprattutto sulle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato. Le competenze di scrittura, non del tutto sufficienti dal punto di vista formale, risultano essenziali e superficiali nei contenuti. Per ciò che riguarda l'analisi del testo letterario, la maggior parte della classe ha incontrato difficoltà dovute ad un approccio poco accurato allo studio della letteratura, che risulta nel complesso, eccessivamente nozionistico e mnemonico, privo di rielaborazione personale e poco attento ai testi. Un buon numero di alunni sa esporre oralmente i contenuti appresi in modo sufficiente ma solo qualcuno è in grado di rielaborare le conoscenze, di operare autonomamente i collegamenti

pluridisciplinari e di presentare i propri apprendimenti utilizzando un lessico specifico e personale.

Per quanto attiene alla Storia, gli obiettivi indicati nella programmazione di inizio anno sono stati raggiunti da un certo numero di alunni con maggiore partecipazione e con minori difficoltà anche grazie ad un testo più adeguato alle capacità della classe. Solo alcune alunne conoscono, però, le linee essenziali dello sviluppo storico dalla metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento, sanno utilizzare la conoscenza storica generale per operare confronti col proprio contesto di vita e la realtà attuale, sanno cogliere le relazioni causali e funzionali tra i diversi fenomeni storici.

Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza (italiano)

- Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali.
- Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro.
- Saper utilizzare gli elementi essenziali dell'analisi testuale.
- Saper produrre elaborati chiari e corretti rispondenti alla consegna.
- Saper operare semplici collegamenti.

Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza (storia)

- Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali.
- Conoscere i contenuti essenziali proposti per grandi linee.
- Riferire con chiarezza le conoscenze acquisite adoperando un lessico semplice ed alcuni termini del lessico specifico.
- Mettere in relazione le conoscenze acquisite intorno a fatti, personaggi, istituzioni e saperne ricostruire per grandi linee il contesto storico di riferimento.
- Rispettare le norme di convivenza e comprenderne la funzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Come già detto, numerosi sono stati, nel primo periodo, gli interventi di recupero sulle competenze di produzione scritta, abbastanza carenti, soprattutto nella tipologia A, ma i risultati non sono stati del tutto soddisfacenti per la limitata partecipazione e per la volontà pretestuosa espressa dai più di indirizzarsi verso altre tipologie testuali. Al termine del primo trimestre, per gli alunni che avevano riportato l'insufficienza, si è tenuto un corso di recupero pomeridiano di italiano che ha insistito soprattutto sulle carenze pregresse, mai del tutto colmate.

Anche per quanto riguarda la Storia, all'inizio delle attività si è ripresa sinteticamente la parte terminale del programma dello scorso anno e per coloro che avevano riportato carenze nel primo periodo si è attivato un corso di recupero in itinere.

Per entrambe le discipline, le attività di recupero delle carenze del primo trimestre e le relative verifiche si sono regolarmente svolte secondo quanto previsto dal PTOF.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Per suscitare, negli alunni, l'interesse per le attività storico-letterarie, il metodo comunicativo prescelto è stato quello induttivo che, partendo dall'analisi di un brano o di fatto storico, guida la classe a ricostruire le problematiche storico-letterarie della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento per rilevarne i dati più evidenti, al fine di raccogliarli e ordinarli in base a dei precisi criteri.

Gli strumenti metodologici privilegiati sono stati:

- la lezione espositiva e dialogico-interattiva che susciti interesse, suggerisca problemi, discussioni e stimoli alla ricerca e all'approfondimento
- il lavoro individuale e di gruppo, finalizzato, quest'ultimo, all'acquisizione della capacità di lavorare insieme, nel rispetto reciproco, permettendo ad ognuno di fornire il proprio contributo
- le attività di ricerca intesa come raccolta, analisi e sistemazione dei dati per sviluppare e consolidare un efficace metodo di lavoro

- un dialogo costante con la classe che fornisca informazioni sulla programmazione e le sue finalità educativo-didattiche per rendere gli alunni consapevoli e critici riguardo il metodo di studio con il fine di avviarli all'autovalutazione e all'acquisizione del senso di responsabilità che porti ad un sempre maggiore impegno.
- Si è proceduto, inoltre, alla:
 - condivisione sulla piattaforma Classroom di materiali didattici multimediali,
 - comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe
 - condivisione di materiali audio, video e documenti con l'intero gruppo classe
 - attività di tutoring in presenza e a distanza
 - flipped classroom per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati, videolezioni, e creano gruppi di discussione;

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Per l'attuazione delle suddette metodologie, si sono utilizzati: testi adottati e non, dizionari, materiale tratto dalla rete e da altre fonti, mappe concettuali, schemi riassuntivi e video lezioni.

- Anche con il ritorno alla normalità, dopo l'esperienza Covid, ad integrazione di quanto precedentemente previsto, si è continuato ad utilizzare gli strumenti della piattaforma Gsuite per:
 - caricare videolezioni
 - fornire appunti, mappe concettuali, schemi, sintesi
 - condividere materiali audio, video e documenti con l'intero gruppo classe

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche scritte ed orali sono state il più possibile frequenti: si sono tenute due prove scritte e due orali, nel primo periodo, nel secondo pentamestre si sono svolte tre prove scritte, di cui una simulazione della prima prova dell'esame di stato e due orali sia per italiano che storia. In tutti i casi sono state individualizzate nei tempi e nei contenuti ed hanno costituito occasione di crescita ed arricchimento per l'intera classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle informazioni possedute
- Coerenza e coesione
- Uso del registro linguistico adeguato
- Capacità di argomentazione
- Capacità di affrontare un tema con metodo critico
- per gli alunni con DSA e BES si fa riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati.

Per la valutazione, sia delle prove scritte che di quelle orali, si sono utilizzate le griglie deliberate dal dipartimento; per la valutazione globale finale, sempre di tipo formativo, oltre al profitto conseguito nelle singole prove si è considerato l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio nonché il progresso compiuto dallo studente rispetto ai livelli di partenza.

Rieti, 8 - 05 - 2023

L'insegnante
Prof.ssa Anna Maria Mareri



IPSSEOA "Ranieri Antonelli Costaggini" Rieti

Anno Scolastico 2022-2023

Classe V L – Accoglienza turistica

Discipline: ITALIANO - STORIA

Insegnante: Prof.ssa Anna Maria Mareri

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Italiano

L'ETÀ POSTUNITARIA

IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA

- Il Naturalismo francese

EMILE ZOLA

- Il romanzo verista

LUIGI CAPUANA

da la Recensione de "I Malavoglia"

Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

GIOVANNI VERGA

Biografia

Ritratto letterario

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

da *L'amante di Gramigna*,

Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola

Vita dei campi

da *Vita dei campi*

Nedda

Rosso Malpelo

La lupa

Il ciclo dei *Vinti*

I Malavoglia

da *I Malavoglia* cap. I

La famiglia Toscano

L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni

Mastro-don Gesualdo

da *Mastro don Gesualdo* Parte IV, cap. V

La morte di Gesualdo

PROSPETTIVE STORICHE E CULTURALI DEL NOVECENTO EUROPEO

IL DECADENTISMO

Caratteri generali

Genesi del Decadentismo

La visione del mondo decadente

Romanticismo e Decadentismo

La poetica

I temi

Il Decadentismo in Italia

Il romanzo decadente in Europa – O. Wilde (cenni)

CHARLES BAUDELAIRE

da *I fiori del Male*

Spleen

Albatros

Corrispondenze

GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia

Ritratto letterario

Analisi delle opere

Il Piacere

da *Il piacere*, libro I, cap. II

da *Alcyone*

Il conte Andrea Sperelli

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Biografia

Ritratto letterario

I temi della poesia pascoliana

Le opere

da *Il fanciullino*

da *Myrica*

Il fanciullo che è in noi

Lavandare

Novembre

X Agosto

da *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

Nebbia

La mia sera

CREPUSCOLARI E FUTURISTI

Caratteri generali della poesia crepuscolare

Poetica, motivi e forme

Il Futurismo: caratteri generali

La poetica – Manifesto della letteratura futurista

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo

IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

ITALO SVEVO

Biografia

Ritratto letterario

Tre grandi romanzi

Svevo nella storia della critica

da *Una vita*

da *Senilità*

da *La coscienza di Zeno*

L'inetto e il lottatore

L'incipit del romanzo

Prefazione e Preambolo

L'ultima sigaretta

Zeno sbaglia funerale

LUIGI PIRANDELLO

La biografia

Ritratto letterario

Genesi culturale e biografica del pensiero pirandelliano

La poetica dell'umorismo

Le opere narrative

Il teatro

Il linguaggio e lo stile

da *Novelle per un anno*

La patente
Il treno ha fischiato

da *Il fu Mattia Pascal*, cap. I
cap. XVIII

“Io mi chiamo Mattia Pascal”
L’amara conclusione: «Io sono il fu Mattia Pascal»

L'ERMETISMO

Caratteri generali

Contenuti e forme della poesia ermetica

LE TRE "CORONE" POETICHE DEL NOVECENTO

Eugenio Montale

da *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere...
Cigola la carrucola nel pozzo

Giuseppe Ungaretti

da *L'Allegria*

Veglia
Fratelli
I fiumi
Sono una creatura
Soldati
San Martino del Carso

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO PRESUMIBILMENTE DOPO IL 15 MAGGIO

Salvatore Quasimodo

da *Acque e terre*

da *Giorno dopo giorno*

Ed è subito sera
Alle fronde dei salici
Uomo del mio tempo

UMBERTO SABA

La biografia

Ritratto letterario

dal *Canzoniere*

La capra
Mio padre è stato per me "l'assassino"

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA: CARATTERI GENERALI

Rieti, 8 maggio 2023

Gli alunni

Paolo De Angelis
Giulia Mazzoni

L'insegnante

Prof.ssa Anna Maria Mareri

Anna Maria Mareri

IPSSEOA “Ranieri Antonelli Costaggini” Rieti

Anno Scolastico 2022-2023

Classe V F – Accoglienza turistica

Discipline: ITALIANO - STORIA

Insegnante: Prof.ssa Anna Maria Mareri

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Storia

L'EUROPA E L'ITALIA DAL 1848 AL 1870

L'ITALIA UNITA

- I governi della Destra storica
- Il completamento dell'unità d'Italia
- Le riforme della Sinistra e l'industrializzazione
- Crispi e la crisi di fine secolo

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

L'IMPERIALISMO

LA SOCIETA' DI MASSA

- Che cos'è la società di massa
- Il dibattito politico e sociale
- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo

L' ETÀ GIOLITTIANA

- I caratteri generali dell'età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti
- Tra successi e sconfitte

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Cause ed inizio della guerra
- L'Italia in guerra
- La grande guerra
- I trattati di pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- L'impero russo nel XIX secolo
- Tre rivoluzioni
- La nascita dell'URSS
- L'URSS di Stalin

IL PRIMO DOPOGUERRA

- I problemi del dopoguerra
- Il biennio rosso (1919-20)
- Dittature, democrazie e nazionalismi

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- La marcia su Roma

- Dalla fase legalitaria alla dittatura
- L'Italia fascista
- L'Italia antifascista

LA CRISI DEL 1929

- Gli "anni ruggenti"
- Il «Big Crash»
- Roosevelt e il «New Deal»

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar
- Dalla crisi economica alla stabilità
- La fine della Repubblica di Weimar
- Il nazismo
- Il Terzo Reich
- Economia e società
- La guerra civile spagnola
- L'espansionismo giapponese

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Crisi e tensioni internazionali
- La guerra civile in Spagna
- Verso la guerra
- 1939-40: la «guerra lampo»
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-43: la svolta
- 1944-45: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO PRESUMIBILMENTE DOPO IL 15 MAGGIO

LA DECOLONIZZAZIONE

- Il processo di decolonizzazione nelle varie aree del mondo

IL SECONDO DOPOGUERRA

- Le origini della guerra fredda
- L'Italia dalla fase costituente al centrismo

Rieti, 8 maggio 2023

Gli alunni

Roberto De Angelis
Giulia Manzoni

L'insegnante

Prof.ssa Anna Maria Mareri



Disciplina: Lingua Spagnola

Docente: Prof.ssa Anna Franca Marini

Libri di testo:

BUEN VIAJE ,Curso de Español para el turismo, L.Pierrozzi, Ed.Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le cinque alunne di Accoglienza Turistica vanno a formare il gruppo classe di Lingua Spagnola unendosi alla V[^] E (Prodotti Dolciari) secondo la scansione temporale ore della didattica settimanale.

Dal punto di vista socio-affettivo il gruppo in essere, è apparso abbastanza unito al suo interno evidenziando un buon grado di socializzazione ed un discreto grado di relazione con la docente di L3 che le incontra solo in questo ultimo anno di corso di studi.

Dopo un primo momento di smarrimento, si è registrata una partecipazione abbastanza attiva ed un discreto livello interesse per la disciplina manifestando una buona assiduità di impegno.

Non si sono rilevati problemi disciplinari ed il comportamento è sempre stato corretto, all'insegna delle regole d'Istituto, favorendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione di inizio anno si può parlare di omogeneità diffusa in termini di conoscenze, abilità e competenze cui ha fatto riscontro una adeguata volontà di migliorarsi in ogni prestazione oggetto della rielaborazione dei contenuti disciplinari proposti secondo un atteggiamento scolastico maturo e propositivo.

La docente ha dedicato la prima parte dell'anno all'esercizio delle abilità di base riguardo la riflessione sulla lingua, l'utilizzo delle strutture linguistico - comunicative, l'uso del linguaggio specifico relativo al settore di indirizzo attraverso esercizi di rinforzo, potenziamento e consolidamento per consentire a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti.

In termini di conoscenze e abilità ampiamente esplicitate nella programmazione di inizio anno, si può individuare un'unica fascia di livello secondo quanto segue:

in possesso di un ottimo livello di conoscenze degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici in relazione ai contenuti di studio e lavoro del settore dei servizi adeguate alle tipologie testuali, le studentesse padroneggiano con sicurezza le abilità produttive. Sempre motivate, ed autonome nella curiosità di approfondimenti personali, sono in grado di operare collegamenti interdisciplinari attraverso un buon utilizzo del lessico specifico.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Secondo un approccio comunicativo si è adottato il concetto di modularità concepita prevalentemente da un punto di vista metodologico contenutistico. All'interno della struttura modulare sono stati individuati alcuni principi metodologici di base, quali:

- 1.la presentazione ed esercitazione in L2 in contesti comunicativi e culturali significativi con attività mirate allo sviluppo delle abilità sia audio-orali sia scritte relativamente ai segmenti di lingua attinenti il profilo professionale in uscita
- 2.la revisione costante e il continuo riutilizzo della lingua appresa in nuovi contesti sulla base di un approccio a spirale
- 3.la presentazione di strategie di apprendimento rivolte a sviluppare autonomie operative trasversali.
- 4.la varietà di attività proposte, in funzione degli stili di apprendimento.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

"Buen viaje" (Laura Pierrozzi, Ed.Zanichelli)

Oltre al testo suddetto si è fatto ricorso a fotocopie di materiale ausiliario per la trattazione di tematiche oggetto di studio, talora autentico o prodotto dalla docente, quotidiani e periodici, depliant e materiale pubblicitario. Ci si è avvalsi dei sussidi digitali e audiovisivi messi a disposizione dall'Istituto.

- Utilizzo della Lim
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale, di fogli di lavoro per la realizzazione condivisa di compiti o sintesi; restituzione di lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, condivisione della correzione al gruppo classe;
- Comunicazioni telematiche al singolo studente o al gruppo classe via mail e/o chat;
- Flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo per creare un ambiente di lavoro in cui gli studenti utilizzano, condividono e modificano materiali selezionati

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche effettuate periodicamente sia nel corso che alla fine di ogni modulo, hanno avuto modalità diverse, secondo l'obiettivo richiamando le attività svolte in classe durante la fase di apprendimento:

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente o gruppo-classe
- attività di conversazione attinenti il personale, i contenuti socio geografico/professionale/settore turistico, tematiche comuni alle altre discipline in L2.
- relazioni orali individuali
- analisi, interpretazione e commenti di testi specifici
- test di comprensione orale con esecuzione di attività specifiche

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati e semi-strutturati
- produzione di testi inerenti le tematiche di indirizzo
- traduzioni
- test di comprensione di brani riguardanti argomenti noti
- questionari a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state formative, in itinere, e sommative, periodiche, alla fine di ogni modulo.

La valutazione è stata la risultante di un processo interattivo al quale hanno partecipato docente e alunno. Nel processo valutativo si sono distinti due momenti ben precisi e differenziati: la misurazione delle prestazioni delle singole prove di verifica scritta e orale e la valutazione vera e propria dello studente che ha tenuto conto anche dell'attenzione, dell'interesse, della precisione negli impegni, della puntualità e disponibilità a collaborare nonché dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

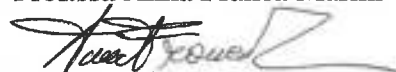
ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani, seguendo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico. Sono state effettuate delle prove atte a verificare l'avvenuto recupero da parte degli alunni interessati.

Si prevedono altresì incontri concordati con le studentesse programmati in funzione di un potenziamento linguistico nelle attività di produzione orale in vista dei colloqui per l'Esame di Stato.

La docente

Prof.ssa Anna Franca Marini



PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA
CLASSE V Sez. L
A.S. 2022/23

MODULO I

El mundo laboral

- Escribir el propio Curriculum Vitae
- La carta de presentaciòn
- Competencias y habilidades del personal de los profesionales del mundo del turismo
- La formaciòn laboral y la experiencia personal.

MODULO II

El Mundo latino-americano

- Vivir en Hispanoamerica: rasgos físicos y climáticos de América del Sur
- La problemas de la sociedad
- La economía del País
- Rasgos sociales y linguisticos:las variedades del Español de America.
- La civilizaciones precolombinas:Incas,Mayas y Aztecas
- Los libertadores del Continente:Simon Bolivar E. Zapata, E. Guevara ,E. Guevara, Rigoberta Menchu.

MODULO III

- Los alojamientos turisticos
- Las habitaciones y las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel

MODULO IV

- Comprar billetes en Internet
- El billete aereo y la tarqueta de embarque
- El el aereopuerto
- Relacion cliente-agencia de viajes

MODULO V

- Los derechos del viajero
- Reaccionar a una reclamacion
- Responder por escrito a una reclamacion
- El contrato de un Paquete turistico
- Las directrices del ambito turistico

MODULO V

- Los tipos de turismo
- Turismo sostenible
- El turismo y el viajero responsable
- Los profesionales del turismo
- Guia de turismo,acompanante y jefe de grupo
- Requisitos para la habilitacion de guia de turismo

MODULO VI

- La Organización turística: productos y servicios turísticos
- Las empresas turísticas
- La OMT
- Turismo por los ODS
- El paquete turístico
- El web marketing

MODULO VII

- Organizar circuitos
- Proponer circuitos
- Presentar una zona turística
- Centro América, Cuba y Caribe: turismo cultural con sus maravillas arqueológicas; ciudades encantadoras
- Turismo de sol y playa
- Turismo folclórico y gastronómico

MODULO VIII

- América Andina y Cono Sur: turismo cultural
- Descubrir las civilizaciones precolombinas
- Ciudades pintorescas
- Turismo de naturaleza
- Turismo de sol y playa

MODULO IX

- AGENDA 2030 (ARGUMENTO DEL CURRÍCULO DI ED. CIVICA)

Gli alunni

Catalie Bajucan

Giulia Manzo

La docente

Prof.ssa Anna Franca Marini



I.P.S.S.E.O.A. "Ranieri Costaggini" di Rieti

Anno Scolastico: 2022/2023

Materia: Diritto e Tecnica Amministrativa

Classe: 5^L

Ore complessive previste: 4h x 33 settimane

Docente: prof. Paolo Matteucci

Libro di testo: Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa ricettiva e turistica vol. 2-3 (Caterina De Luca, Maria Teresa Fantozzi)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 7 alunne. Il sottoscritto segue il gruppo dal terzo anno; la continuità dell'azione didattica ha permesso di strutturare le attività in modo tale da favorire il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi disciplinari prefissati. Tali obiettivi sono stati raggiunti solamente da una parte delle alunne (e non senza difficoltà) che compongono il gruppo classe.

Il profitto conseguito dalla classe al termine del corso di studi è da ritenersi buono per un paio di loro, mentre per le altre risulta complessivamente sufficiente; manifestando ancora qualche incertezza altri invece, sono quasi del tutto autonomi. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il comportamento è quasi sempre stato corretto: la classe è infatti composta da allieve tranquille ed educate, rispettose nei rapporti tra di loro e nei confronti degli insegnanti portando quasi sempre a termine le consegne nei tempi e nelle modalità condivise dal docente.

Lo svolgimento delle attività è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato.

Secondo quanto concordato nel corso delle riunioni di dipartimento la simulazione della 2^a prova scritta d'esame è stata svolta in data 27/04/2023.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Analizzare le operazioni di gestione nell'aspetto economico e finanziario;

Distinguere le parti del bilancio d'esercizio;

Calcolare i principali indici e analizzare semplici casi relativi a imprese di settore;

Riconoscere, nell'evoluzione del fenomeno turistico, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che lo caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti nazionali ed internazionali;

Comprendere la realtà operativa, elaborando e interpretando dati, e individuare le variabili che determinano i processi produttivi;

Riconoscere l'importanza delle azioni volte a garantire la sostenibilità del turismo;

Distinguere diverse fonti del diritto;

Applicare le normative vigenti, nazionali e comunitarie che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla qualità, alla riservatezza, alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alle responsabilità di chi organizza viaggi, i trasporti e l'accoglienza;

Comprendere l'importanza dei sistemi di qualità;

Riconoscere l'evoluzione nel tempo del concetto di marketing (micromarketing e macromarketing);

Riconoscere l'importanza del marketing territoriale integrato;

Descrivere le diverse fasi di un piano di marketing;

Riconoscere gli obiettivi di marketing nelle diverse fasi del ciclo di vita del prodotto;

Distinguere le diverse strategie di marketing, in particolare le forme di comunicazione;

Individuare il marketing mix idoneo al raggiungimento degli obiettivi specifici;

Comprendere gli scopi della programmazione aziendale come strumento di controllo della gestione;

Distinguere la pianificazione strategica dalla programmazione d'esercizio;

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno agli studenti che presentavano carenze è stata data la possibilità di colmare le lacune e migliorare il proprio livello di apprendimento attraverso attività di recupero pomeridiano e materiale di approfondimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Lezione frontale; Lavori individuali e di gruppo; Esercitazioni pratiche su Internet; Studio casi professionali.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo; modulistica di settore; fotocopie di materiale integrativo; personal computer; presentazioni power point degli argomenti svolti inseriti su class room utilizzati sia per lezioni in presenza che a distanza.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

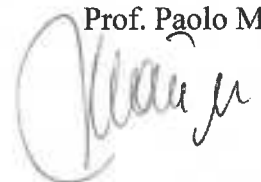
Esercitazioni ed elaborati in laboratorio informatico, colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione, adottati dal docente, rispettano quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla griglia approvata dal dipartimento.

Rieti 15.05.23

Prof. Paolo Matteucci



I.P.S.S.E.O.A. "Ranieri Costaggini" di Rieti

Anno Scolastico: 2022/2023

Materia: Diritto e Tecnica Amministrativa

Classe: 5°L

Ore complessive previste: 4h x 33 settimane

Docente: prof. Paolo Matteucci

Libro di testo: Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa ricettiva e turistica vol. 2-3 (Caterina De Luca, Maria Teresa Fantozzi)

1. La contabilità aziendale

Il sistema informativo aziendale

Le scritture contabili

Le scritture obbligatorie

Le scritture facoltative: la contabilità elementare

La contabilità generale

2. Il bilancio d'esercizio

I principi di redazione del bilancio

Le parti del bilancio

L'analisi di bilancio per indici

1. Il fenomeno turistico

Chi è il turista

Forme di turismo

Il turismo sostenibile e responsabile

Gli effetti del turismo sull'economia nazionale

La bilancia dei pagamenti

2. Le dinamiche del mercato turistico in Europa e nel mondo

Le fonti statistiche

Gli indici di ricettività e di turisticità

Un settore in rapida crescita

Le macro-aree del turismo mondiale

Le minacce del mercato turistico

Le opportunità del mercato turistico

Il posizionamento dell'Italia

I cambiamenti negli stili alimentari

3. Le fonti del diritto comunitario e internazionale

La gerarchia delle fonti del diritto in Italia

Le istituzioni dell'UE

Le fonti del diritto comunitario

Gli accordi internazionali

4. La politica europea per il turismo

Perché una politica per il turismo

Dal Trattato di Lisbona ad oggi

5. Le norme obbligatorie dell'impresa

Gli obblighi dell'imprenditore

I requisiti per l'avvio dell'impresa

La capacità all'esercizio dell'impresa

L'obbligo delle scritture contabili

Le procedure concorsuali
La tutela della privacy
La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
La prevenzione incendi
La sicurezza alimentare

6. La disciplina dei contratti di settore

I contratti del settore turistico
La tutela del viaggiatore nell'Unione Europea
Il Codice del Turismo
Il pacchetto turistico
Il contratto di vendita del pacchetto turistico
Il contratto di trasporto (trasporto aereo, marittimo, su strada e ferroviario)
Il contratto d'albergo
Il contratto di deposito in albergo
Il contratto di catering e banqueting in hotel
La responsabilità dell'albergatore
Il contratto di allotment

7. Le norme volontarie

Il sistema di qualità
Gli organismi di normazione e le ISO
I marchi
Il marchio di qualità "Ospitalità italiana"
I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari e dei vini

8. Il marketing: concetti generali

L'evoluzione del concetto di marketing
Il Customer Relationship Management (CRM)
Il marketing turistico territoriale

9. Le tecniche del marketing

Il marketing strategico e operativo
Il piano marketing
L'analisi della situazione esterna
L'analisi della situazione interna
Gli obiettivi di marketing e il ciclo di vita del prodotto
Le strategie del marketing mix (politica dei prezzi, distribuzione, forme di comunicazione)
Il controllo e la valutazione dei risultati

10. Programmazione e controllo di gestione

Perché programmare?
I tempi della programmazione
Il budget
Come si costruisce il budget?
Il controllo budgetario (budgetary control)

Programmazione da svolgere:

11. La programmazione di una nuova iniziativa imprenditoriale: il business plan

Rieti, li 15 Maggio 2023

*Catrina Biferiani
Diana Febiani*

Prof. Paolo Matteucci



RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno Scolastico 2022 /2023

Docente: Prof.ssa Annalisa Mazzeo

Disciplina: Religione Cattolica

Classe: VL

Ore complessive previste: 1 h per 33 settimane

Libro di testo: "La vita davanti a noi" di L. Solinas, Ed. SEI. 2018

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe complessa, ha dimostrato un sufficiente interesse alla proposta educativa dell'IRC, infatti sin dai primi incontri ha manifestato un atteggiamento abbastanza responsabile e collaborativo. Il percorso formativo (educativo e didattico – disciplinare), oltre a fornire conoscenze e abilità, ha cercato di stimolare negli alunni il senso di responsabilità, la riflessione critica, la capacità di organizzare il proprio lavoro, di saper prendere decisioni e di saper risolvere i problemi.

2. OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- Conoscere le correnti di pensiero filosofiche e l'apporto sia pro che contro sull'esistenza Dio
- Collegare, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio e della chiesa nella storia dell'uomo.
- Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa
- Acquisire un adeguato linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscere il rapporto della chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi.
- Ricercare risposte personali in modo critico e razionale sull'esistenza di Dio. · Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Distinguere un linguaggio adeguato e consono in tema di relazioni interpersonali. Rintracciare, nella testimonianza cristiana, le figure significative che hanno contribuito a tracciare elementi spirituali, istituzionali carismatici della Chiesa.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

La classe, nella materia specifica non ha svolto nessuna attività di recupero.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Le competenze sono state sviluppate attraverso una didattica laboratoriale che ha coinvolto ogni studente, individualmente e in gruppo. In base agli obiettivi programmati, sono stati utilizzati in maniera opportuna sia il metodo globale che quello analitico, senza mai prescindere dal principio della gradualità dell'insegnamento

- brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti;
- lezioni interattive con presentazione di casi e discussioni;
- lezioni frontali di sistemazione e sintesi;
- approccio pluridisciplinare;
- lavori in piccoli gruppi.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Si è fatto costante uso di lezioni interattive, lezioni aperte di tipo pluridisciplinare e multimediale, discussioni guidate, ricerca-azione, grazie all'ausilio di LIM, libri di testo misti, prodotti audiovisivi e multimediali, articoli di giornale.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi essenzialmente nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica, nonché nei lavori e/o approfondimenti di gruppo. Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento tenendo conto di:

Livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità e competenze

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Interesse

Impegno

Partecipazione

Frequenza

Comportamento

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITA'	VOTO	AGGETTIVO	SIGLA
Nessuna conoscenza degli argomenti	Non ha conseguito le abilità richieste	3-4	insufficiente	I
Ha una conoscenza superficiale/frammentaria	Utilizza qualche abilità con incertezza	5	Scarso	SC
Conoscenza argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici	6	Sufficiente	S
Conosce e sa applicare i contenuti	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	7	Discreto	D
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	8	Buono	B
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Usa la microlingua correttamente	9-10	Ottimo	OT

- Per gli alunni con DSA e BES si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- per gli alunni certificati con L.104, la valutazione è stata rapportata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PEI.

PROGRAMMA SVOLTO IRC

Classe V^AL

Anno scolastico 2022 - 2023

Prof. ssa Annalisa Mazzeo

Etica e politica

Politica e moralità. La politica della solidarietà. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione.

Guerra e Pace. Guerra come male necessario. Il concetto di guerra giusta. La guerra preventiva. La guerra nel Magistero ecclesiastico.

Etica delle comunicazioni sociali

Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. Responsabilità etica di fronte ai media. I Giovani e la "rete".

Etica e ambiente

L'uomo e la Creazione nel pensiero biblico. L'ecologia. Rispetto per l'ambiente e solidarietà con gli uomini. Sviluppo sostenibile. Inquinamento. L'acqua. La deforestazione. Gli organismi geneticamente modificati.

Etica delle relazioni

L'esperienza umana dell'Amore: considerazioni sociali, culturali, psicologiche e teologiche.

Il bisogno di amare e di essere amato. I gradi dell'Amore.

L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il Cantico dei Cantici. L'Amore come carità. Il significato del termine *carità*. L'Amore per i poveri. Antiche e nuove povertà. Forme attuali di povertà.

Bioetica: Testamento Biologico e questioni morali.

La fecondazione assistita.

Clonazione.

Aborto: posizione della Chiesa e dello Stato

La non-violenza come disciplina di studio. Gandhi. Non violenza e Islam. L'Amore per i nemici: la non-violenza nel Cristianesimo.

Pena di morte e questioni morali.

La Chiesa e i totalitarismi del Novecento. Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII.

Prof.ssa Annalisa Mazzeo



Studenti

Diego Fabiani

Paolo De Angelis

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"

Docente: Moronti Micaela

Disciplina: strategie e tecniche della comunicazione turistica

Ore complessive previste: 66 h per 33 settimane

Libro di testo: "Tecniche di comunicazione per l'accoglienza turistica" I. PORTO, G. Castoldi – ed. Hoepli

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- La classe composta da sette alunne, è apparsa adeguatamente interessata al profilo dei contenuti proposti. È una classe collaborativa e partecipativa. Nel complesso il clima di classe è positivo. Le studentesse sono unite tra loro e si sostengono a vicenda anche al fine della preparazione delle verifiche.
- Per quanto riguarda l'andamento didattico emergono due livelli di preparazione costituiti da una fascia medio alta e una media.
- Le competenze di base presentano un livello valutativo buono, con la presenza di alunne che manifestano una padronanza delle abilità ad un livello superiore alla media della classe, e con alcuni casi di maggiori incertezze. Le competenze nell'uso dei linguaggi specifici si dimostrano nel complesso adeguate con riferimento ai contenuti trattati. Il programma didattico è stato svolto anche con attività collettive e di riflessione personale.
- La preparazione sugli argomenti della programmazione presenta una valutazione buona

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Con riferimento alla programmazione annuale sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati di seguito:
- La disciplina è finalizzata al perseguimento di risultati educativi, culturali e professionali: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti turistici; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, operazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

- Non si sono rese necessarie attività di recupero

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

- Le metodologie didattiche impiegate si sono basate sul confronto dialogico e sulla ricerca di una partecipazione attiva da parte degli alunni. Strumenti utilizzati sono stati la lezione dialogica condotta in modo partecipativo, la creazione di mappe cognitive, il brainstorming, lo studio o analisi di 'casi', le ricerche, le attività di gruppo e la produzione di elaborati.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- lezione frontale;
- la lezione dialogata abbinata ad un metodo induttivo per la trasmissione delle conoscenze;
- la discussione guidata;
- l'attività di gruppo;
- mappe mentali e concettuali;
- video.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

- verifiche orali

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Le griglie di valutazione utilizzate sono state approvate in sede di dipartimento.

I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"

Argomenti del programma svolto

Docente: Moronti Micaela

Disciplina: Strategie e tecniche della comunicazione turistica

- **Modulo 3**
- **Unità 2**
 - La pubblicità
 - 1. L'evoluzione
 - 1.1 gli inizi
 - 1.2 la rivoluzione creativa
 - 1.3 le agenzie e le campagne pubblicitarie
 - 2. Le forme della pubblicità
 - 3. La comunicazione pubblicitaria e internet
- **Modulo 3 Comunicare i prodotti turistici**
 - **Unità 1: l'Immagine**
 - 1. Dalla Mission all'immagine
 - 2. L'espressione dell'immagine
 - 2.1 il marchio
 - 2.2 I nomi
 - 2.3 I colori
 - 3. L'immaterialità dell'immagine
 - 4. La forza della parola
 - 5. La comunicazione integrata d'impresa
 - 5.1 L'opinione del pubblico nei confronti dell'azienda
 - 5.2 La comunicazione istituzionale
 - 5.3 La comunicazione interna
 - **Unità 2: Il prodotto destinazione**
 - 1. Il prodotto destinazione turistica
 - 2. Il marketing territoriale
 - 2.1 Che cos'è
 - 2.2 Come si attua
 - 3. La comunicazione della destinazione
 - **Unità 3: Il prodotto ricettività**
 - 1. L'offerta
 - 2. Gli alberghi
 - 2.1 Definizione e articolazione
 - 2.2 Gli alberghi in Italia
 - 2.3 Classificazione
 - 3. L'offerta extralberghiera
 - 4. Il marketing del ricettivo
 - 4.1 L'dea di business
 - 4.2 L'analisi di mercato (macro)
 - 4.3 L'analisi di mercato (micro)
 - 4.4 La concorrenza
 - 4.5 La comunicazione al pubblico
 - 4.6 La comunicazione diretta con il pubblico
 - 4.7 La comunicazione sensoriale
 - **Unità 4: il prodotto turistico**
 - 1. Che cos'è il pacchetto turistico

- 2. Gli organizzatori dei pacchetti
- 3. Il marketing del pacchetto turistico
 - 3.1 L'idea di business
 - 3.2 L'analisi di mercato (macro)
 - 3.3 L'analisi di mercato (micro)
 - 3.4 La concorrenza
 - 3.5 La mission
 - 3.6 La comunicazione
- **Modulo 4: La relazione con sé stessi e con gli altri**
- **Unità 1: Atteggiamenti specifici che determinano la relazione**
 - 1. Atteggiamenti, motivazione e bisogni
 - 2. La gerarchia dei bisogni di Maslow
 - 2.1 La piramide di Maslow
 - 2.2 La motivazione nel lavoro
 - 3. Che cos'è l'autostima
 - 3.1 L'autoefficacia
 - 3.2 L'autoefficacia nell'ambiente scolastico
 - 3.3 Il Locus of control
 - 4. Il comportamento assertivo
 - 4.1 Gli stili di relazione
 - 4.2 Le tecniche della comunicazione assertiva

Argomenti che presumibilmente si svolgeranno dopo il 15 Maggio 2023

- Unità 2: la relazione con l'interlocutore
 - 1. La sintonia con l'interlocutore
 - 2. La programmazione neurolinguistica (PLN)
 - 2.1. I sistemi rappresentazionali e la conoscenza dell'interlocutore
 - 2.2. L'uso dell'PNL nella comunicazione tra persone
 - 2.3. Tipologie di clienti visivi, auditivi, cenestesici

Paolo De Angelis
Diana Fobiani

Giulia Fobiani

RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2022-2023

Docente: Ambra Rossi

Disciplina: Laboratorio servizi di accoglienza turistica

Classe: 5L

Ore complessive previste: 5 h per 33 settimane

Libro di testo: "Benvenuti compact" di L.Evangelisti e P.Malandra Paramond Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 7 alunne. La sottoscritta segue la classe dal terzo anno, la continuità dell'azione didattica ha permesso di strutturare le attività in modo tale da favorire il raggiungimento di quasi tutti obiettivi disciplinari prefissati, inoltre le attività laboratoriali ed extra scolastiche hanno permesso di ampliare le competenze professionali.

Il profitto conseguito dalla classe al termine del corso di studi è da ritenersi buono per un paio di loro, mentre per le altre risulta complessivamente sufficiente in alcuni casi mediocre; manifestando ancora qualche incertezza. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, il comportamento è quasi sempre stato corretto: la classe è infatti composta da allieve rispettose nei rapporti tra di loro e nei confronti degli insegnanti.

Lo svolgimento delle attività è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato.

Secondo quanto concordato nel corso delle riunioni di dipartimento la simulazione della 2^a prova scritta d'esame è stata svolta in data 27.04.2023.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper comunicare in ambito professionale;

Conoscere i linguaggi delle comunicazioni di massa nel settore turistico;

Acquisire le fasi di preparazione di un prodotto pubblicitario;

Comprendere il concetto di WEB-marketing e prodotto turistico;

Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;

Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;

Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno a ciascuno studente è stata data la possibilità di colmare le lacune e migliorare il proprio livello di apprendimento attraverso attività e materiale di approfondimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE:

Lezione frontale; Lavori individuali e di gruppo; Esercitazioni pratiche e simulazioni in laboratorio;

Ricerche su riviste di settore e Internet; studio casi professionali.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Libro di testo; quaderno di accoglienza turistica; modulistica di settore; fotocopie di materiale integrativo; personal computer; presentazioni power point degli argomenti svolti inseriti su class room.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

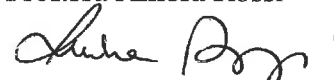
Esercitazioni ed elaborati in laboratorio informatico, colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione, adottati dal docente, rispettano quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla griglia approvata dal dipartimento.

Rieti 15.05.23

Prof.ssa Ambra Rossi



Programma
Disciplina: Laboratorio Servizi di accoglienza turistica
Anno scolastico 2022/2023
Classe V L
Docente Rossi Ambra

Contenuti disciplinari

LA GESTIONE DELLA MODERNA AZIENDA ALBERGHIERA

L'apertura di un albergo e la sua organizzazione
Le catene alberghiere

Simulazione casi professionali

LA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO

Il prodotto turistico e i canali di distribuzione
I rapporti tra agenzia di viaggi e albergo

Sviluppo pacchetti turistici e alberghieri

LE GESTIONE DELLA CLIENTELA

Le tipologie di clientela
I gruppi

LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Le nuove tendenze del turismo: esperienziale, prossimità, sostenibile e responsabile
L'importanza di fare sistema
Itinerari turistici e promozione del territorio
Esercitazione pratica

LE RISORSE UMANE IN ALBERGO

Le risorse umane
Il rapporto di lavoro
L'alternanza scuola-lavoro

IL MARKETING TURISTICO

Il marketing nel turismo
Il marketing relazionale nel turismo
Il marketing in albergo
La certificazione di qualità per l'albergo
Il marchio di ospitalità per l'hotel

IL WEB MARKETING

Il web marketing turistico
Il sito web dell'hotel
Social media marketing
La web reputation
Esercitazione pratica

IL PIANO DI MARKETING

Il piano di marketing per l'albergo
La comunicazione e le attività promozionali

LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

Il revenue management
La gestione delle vendite
Il pricing alberghiero
Il room division manager

Rieti, 15.05.2023

Paolo De Angelis
Direttore

Prof.ssa
Ambra Rossi

Ambra Rossi



ISTITUTO PROF. DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI

Data
15/05/2022

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

Allegato D



UDA
di
Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA
classe quinta- primo trimestre

Titolo: L'Italia nella comunità internazionale	
Ambito	Costituzione — Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta -tutti gli indirizzi
Anno di corso	2022/2023
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il principio internazionalista • L'organizzazione e le funzioni dell'ONU • Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. • la cittadinanza come espressione dell'identità europea • la composizione e le funzioni delle istituzioni europee • Le fonti del diritto comunitario <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento • Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato • Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali • Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale

	<p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. • Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse. • Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E <p>Italiano/Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union
Tempi di realizzazione	I° trimestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articoli 10 e 11 della Costituzione • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali • La nascita dell'U.E. • Le fonti del diritto comunitario • Le istituzioni dell'U.E. <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di articoli • Lettura di documenti (il Manifesto di Ventotene) • Visione di documentari storici • Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY • Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica • Visione documentari • Dibattito in classe 	4	Italiano/Storia
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • United in Diversity: the European Union <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi • Visione video • Discussione in classe 	3	Lingua inglese
2°	<p><i>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</i> (2° e 3° fase)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di articoli • Lettura e commento di testi • Lettura e commento della normativa • Visione video e documentari storici • Visione film • Ricerca e raccolta di materiale • Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione del compito assegnato		
Totale ore impegnate		13	

EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA
classe quinta pentamestre (art. accoglienza turistica)

Titolo:
 Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

Ambito	Costituzione — Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Italiano, Arte e Territorio, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta (art. accoglienza turistica)
Anno di corso	2022/2023
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.
Competenze di ambito	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Obiettivi di apprendimento	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale • Le politiche per l'ambiente e per la tutela del patrimonio • I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione. • Riconoscere il valore della sostenibilità • Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità • Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità • Essere in grado di diffondere e promuovere la tutela del patrimonio
Conoscenze funzionali all'apprendimento	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile. • Cos'è l'Agenda 2030 • L'Italia e l'Agenda 2030 • ASVIS

	<p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Arte e Territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutela del patrimonio e del territorio: art.9 Cost. e l'UNESCO • Rapporto tra arte e ambiente per sensibilizzare alla sostenibilità e l'arte sostenibile • Conservazione del patrimonio e sviluppo sostenibile • Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e turismo sostenibile <p>Seconda lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e turismo sostenibile
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Strumenti utilizzati e metodologie	Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di sviluppo sostenibile. • Cos'è l'Agenda 2030 • L'Italia e l'Agenda 2030 • ASVIS <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento di articoli • Lettura di documenti • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 	5	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutela del patrimonio e del territorio: art.9 Cost. e l'UNESCO • Rapporto tra arte e ambiente per sensibilizzare alla sostenibilità e l'arte sostenibile • Conservazione del patrimonio e sviluppo sostenibile • Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dibattito in classe • lezioni frontali • visione di video 	4	Arte e Territorio
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e turismo sostenibile • Turismo sostenibile e obiettivi 8, 12 e 14 dell'Agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Visione di documentari e video sul tema • Dibattito in classe 	3	Lingua inglese
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 e turismo sostenibile • Turismo sostenibile e obiettivi 8, 12 e 14 dell'Agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Visione di documentari e video sul tema • Dibattito in classe 	3	Seconda lingua straniera
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 	4	Italiano

	<p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari • Visione video sul tema • Dibattito in classe 		
2°	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DEGLI STUDENTI</p> <p style="text-align: center;"><i>(2° e 3° fase)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di articoli • Lettura e commento di testi • Lettura e commento della normativa di settore • Visione video e documentari • Visione film • Ricerca e raccolta di materiale • Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione compito assegnato		
Totale ore impegnate			20



ISTITUTO PROF. DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI

Data
15/05/2022

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

Allegato E



GRIGLIE
Seconda Prova Scritta e Colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Esami di stato a.s.2022/23

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5
Utilizzo del linguaggio specifico <i>Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3
	Discreto livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	2
	Sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1,5
	Non sufficiente livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO PROF. DI STATO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
"RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI"
RIETI

Data
15/05/2022

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

Allegato E



GRIGLIE
per alunni DSA

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A (Lg. 170/2010) Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna						
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici						
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)						
Interpretazione corretta e articolata del testo						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
La commissione	Il Presidente Rieti,					Punteggio totale in centesimi
	Valutazione in ventesimi					

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B (Lg. 170/2010) Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buone 11/13	Ottimo: 14/15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
La commissione	Il Presidente Rieti,					Punteggio totale in centesimi
						Valutazione in ventesimi

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
La commissione	Il Presidente					Punteggio totale in centesimi	
						Valutazione in ventesimi	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA
Esami di stato a.s. 2022/23

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI		PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3	_____/3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2	
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5	
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1	
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5	
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6	_____/6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5	
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4	
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2	
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5	
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8	_____/8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6	
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5	
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3	
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2	
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5	
Utilizzo del linguaggio specifico <i>padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Ottimo livello di padronanza del linguaggio specifico	3	_____/3
	Discreto livello di padronanza del linguaggio specifico	2	
	Sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

